

Nuovi mecenati per Capodimonte Premiato il restauro di otto dipinti

Riconoscimento a Bruxelles. Bellenger: è la collaborazione pubblico-privato

La vicenda

● I dipinti restaurati sono L'Adorazione di Michelangelo Alselmi, il Ritratto di Pier Luigi Farnese di Tiziano Vecellio, L'Adorazione dei Pastori di Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato, La Natività di Luca Signorelli, La Cantatrice di Bernardo Cavallino, Il Paesaggio con la Ninfa Egeria di Claude Lorrain, Ritratto dell'infante Francesco di Borbone di Elisabeth Vigée Le Brun e, l'Annunciazione e i santi Giovanni Battista e Andrea di Filippino Lippi.



Foto di gruppo
Nove le aziende premiate a Bruxelles: Cartesar, D'Amico D&D Italia, Epm, Graded, Pasell, Protom Group, Tecno (che fa capo allo stesso Lombardi), Temi e un donatore anonimo. In foto, i titolari al ritiro del premio

NAPOLI «Da oggi Napoli e gli imprenditori napoletani saranno da esempio a tutta l'Europa grazie alla decisione del Parlamento europeo di premiare il progetto Rivelazioni, che ha adottato il museo di Capodimonte». Giovanni Lombardi, presidente dell'*advisory board* di Capodimonte, da mesi lavora ad un progetto che ha portato nove imprese campane nel programma Elite di Borsa Italiana, che hanno vinto a Bruxelles il premio Mecenati 2018.

I vincitori — per il progetto «Rivelazioni-Finance for Fine Arts» per il restauro di 8 dipinti del museo napoletano — sono stati annunciati ieri alla presenza del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani. Lanciato da Borsa Italiana nel 2015, «Rivelazioni» è un progetto di mecenatismo diffuso e di partnership tra privati e istituzioni culturali che prevede un accordo con

alcuni dei principali musei d'Italia.

Grazie all'accordo tra Borsa Italiana e l'*advisory board* di Capodimonte presieduto da Lombardi le aziende Cartesar, D'Amico D&D Italia, Epm, Graded, Pasell, Protom Group, Tecno (che fa capo allo stesso Lombardi), Temi e un donatore anonimo hanno finanziato quest'anno il restauro di 8 capolavori del museo. «Un progetto dal valore importante per piccole e medie imprese, che possono offrire un grande contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio artistico, in una logica di investimento sostenibile per l'azienda e per il Paese. «Rivelazioni» semplifica la relazione tra azienda e museo — spiega Lombardi —, dimostrando di essere una piattaforma ottimale per le attività di mecenatismo delle Pmi».

Una delle chiavi di successo dell'iniziativa è la valorizzazione: non

si tratta solo di restaurare opere d'arte ma anche farle vivere dando la possibilità alle aziende di organizzare attività che diano visibilità, valore e importanza al restauro. Per rafforzare l'impegno nel mondo dell'arte è stato poi creato uno spazio espositivo, Borsa Italiana Gallery, a Milano in cui ospitare le opere restaurate, un «pop-up museum», punto di incontro tra arte e finanza.

«Siamo molto orgogliosi che Borsa Italiana ed Elite abbiano voluto candidare l'edizione di Rivelazioni realizzata a Capodimonte al premio Mecenati — dice il direttore del Museo Sylvain Bellenger —. Crediamo fortemente nell'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per tener vivo il nostro immenso patrimonio culturale e artistico».

Anna Paola Merone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stop durato 48 ore Rubinetti chiusi, disagi e proteste in quattro Comuni

NAPOLI Scuole chiuse, Protezione civile allertata, autobotti inviate nei centri abitati. Da giovedì quattro comuni del Vesuviano sono senza acqua per la rottura — pare causata da una ditta che stava effettuando lavori alla rete elettrica — alla condotta regionale sulla tratta San Clemente-Cercola, nel territorio di Pomigliano d'Arco, nei pressi del Parco Sirio in via Nazionale delle Puglie.

E così da due giorni sono completamente privi d'acqua sia Pomigliano d'Arco che Volla, ma anche a Casalnuovo di Napoli si registra uno stop sull'intero territorio comunale ad esclusione di via Napoli e traverse, via San Marco e traverse, Corso Umberto e traverse, via Arcora (tratto compreso tra via Napoli e Piazza Mafalda). A Cercola sono interessate dalla mancanza d'acqua alcune strade: via Matilde Serao, via Aldo Moro, via Don Minzoni, via Nuova Caravita, viale Del Progresso, via Della Corte, via Caruso, via Toscanini, via Vittorio Emanuele, via Madonna Delle Grazie, via Giuseppe Verdi, via Tavernelle. In un primo momento la «Gori» aveva comunicato che in 24 ore avrebbe effettuato la riparazione, ma con il trascorrere delle ore ci si è resi conto che il tempo necessario per poter concludere i lavori erano ben più lunghi. E così anche stamattina i comuni interessati sono praticamente a secco.

«Nella prima mattinata — ha fatto sapere la Gori — saranno eseguite le manovre di riapertura della condotta oggetto dei lavori ed il ripristino definitivo del servizio avverrà presumibilmente per le 13 di venerdì 30 novembre. Nei quattro comuni la Gori ha attivato servizi di autobotti e fontanine per alleviare i disagi». E così per il secondo giorno consecutivo nei comuni interessati i sindaci hanno dovuto firmare un'ulteriore ordinanza di chiusura delle scuole per ragioni igienico-sanitarie.

Paolo Picone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Regalare
è il regalo più bello.**

Le firme che ami fino al 70% in meno

Generosity begins at **La Reggia Designer Outlet**

mcarthurglen.it/marcianise **Marcianise**